

UNIONE DEI COMUNI MONTANI DEL CASENTINO

Via Roma 203 - 52014 Ponte a Poppi (Ar)
Tel. 0575/5071

unione.casentino@postecert.toscana.it

VERBALE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI della seduta del giorno 30 Settembre 2020

OGGETTO: Conferenza dei servizi del progetto definitivo Sistema Integrato dei percorsi ciclabili dell'Arno e del Sentiero della Bonifica - Tratto Fiume Arno Casentino. 2° stralcio 3° lotto, ai sensi dell'art. 14bis della L. 241/90 e ss.mm.ii.

PREMESSO

- che in data 28 giugno 2016 presso la sede dell'Unione dei Comuni Montani del Casentino si è svolta la seduta conclusiva della Conferenza di Servizi del progetto preliminare intitolato "Sistema integrato dei percorsi ciclabili dell'Arno e del Sentiero della Bonifica - tratto Fiume Arno Casentino";
- che l'Unione dei Comuni ha provveduto a redigere il progetto definitivo del 2° stralcio 3° lotto del progetto preliminare suddetto;

CONSIDERATO

- che il Responsabile, Ing. Mauro, ha indetto, con nota prot. n. 13237/6.7 del 21.08.2020 la conferenza dei servizi decisoria in forma semplificata ed in modalità asincrona per l'approvazione del progetto definitivo in oggetto invitando i seguenti Enti e/o Amministrazioni a formulare entro il 23/09/2020 le proprie determinazioni come previsto dall'art. 14bis comma 3 della L. 241/90 e ss.mm.ii.:
1. Regione Toscana - Direzione Generale Politiche Mobilità Infrastrutture e Trasporto Pubblico
 2. Regione Toscana - Direzione Urbanistica e politiche abitative - Settore pianificazione del territorio e Settore tutela, riqualificazione e valorizzazione del paesaggio
 3. Regione Toscana - Genio Civile Valdarno Superiore
 4. Prefettura di Arezzo
 5. Segretariato regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per la Toscana
 6. Soprintendenza belle arti e paesaggio per le provincie di Siena, Grosseto e Arezzo
 7. Comune di Arezzo
 8. Comune di Castel San Niccolò
 9. Comune di Bibbiena
 10. Comune di Chiusi della Verna
 11. Comune di Subbiano
 12. Provincia di Arezzo servizio Viabilità
 13. Consorzio di Bonifica 2 Alto Valdarno
 14. SNAM rete Gas spa
 15. COINGAS
 16. ENEL S.p.a
 17. ENEL Distribuzione S.p.a.
 18. Nuove Acque
 19. Telecom

- 20. LFI - La Ferroviaria Italiana S.p.a.
- 21. TFT - Trasporto Ferroviario Toscano S.p.a.
- 22. RTI: S.I.A. Studio Ingegneria e Architettura - ESSE.i.a ingegneria
- 23. Unione dei Comuni Montani del Casentino

- che alla scadenza del 23/09/2020 non sono pervenuti tutti i pareri richiesti ai soggetti in indirizzo;
 - che in data 24/09/2020 con note prot. n° 15032/6.7 - n° 15033/6.7 - n° 15036/6.7 veniva confermato a tutti i soggetti di cui sopra, lo svolgimento della conferenza di servizi in modalità sincrona, fissata per il giorno 30.09.2020 alle ore 10,30 presso la sede dell'Unione dei Comuni Montani del Casentino, via Roma 203 - 52014 Poppi - AR;

TUTTO CIO' PREMESSO

- il giorno 30 Settembre 2020 alle ore 10,30 in Ponte a Poppi - presso la sede dell'Unione dei Comuni Montani del Casentino - si è svolta la Conferenza dei Servizi in modalità sincrona tesa ad esprimersi sul progetto Definitivo in oggetto al fine di ottenere, sul progetto definitivo i pareri, intese, concerti, nullaosta o altri atti di assenso, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente, con invito a tutte le amministrazioni, inclusi i gestori di beni e servizi pubblici aventi responsabilità nei campi coinvolti dal procedimento;
- assume la presidenza l'Ing. Mauro Casasole, responsabile del Servizio e del procedimento dell'intervento in oggetto.

Prima di dare avvio ai lavori della conferenza viene effettuata la verifica delle presenze e delle deleghe prodotte dai rappresentanti delle amministrazioni e degli enti interessati. Da detta verifica risulta quanto segue:

Amministrazione o Ente	Rappresentante	Titolo giustificativo dei poteri
Unione dei Comuni Montani del Casentino	Mauro Casasole	Responsabile del Procedimento
Regione Toscana	Riccardo Buffoni	Dirigente e RUR
Comune di Chiusi della Verna	Gianpaolo Tellini	Sindaco
Comune di Arezzo	Daniilo Badini	Funzionario Tecnico
LFI spa	Maurizio Vanzi	Delega del Direttore
RTI: S.I.A. e ESSE.i.a ingegneria	Cristian Concollato	Progettista

Per la regione Toscana è presente altresì la Dott.ssa Geol. Monica Goti. L'Ing. Riccardo Buffoni, Dirigente del Settore Trasporto Pubblico Locale della Regione Toscana, anche in qualità di Responsabile Unico Regionale (RUR), partecipa in video conferenza.

Il Presidente passa all'illustrazione dei pareri pervenuti:

- Prefettura di Arezzo: con nota del 27/08/2020, allegata, ha designato quale soggetto unico rappresentante delle Amministrazioni statali la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio delle Province di Siena Grosseto e Arezzo;

- Provincia di Arezzo: con nota del 18/09/2020, allegata, ha espresso parere favorevole condizionato dal superamento in fase di progettazione esecutiva delle interferenze segnalate relativamente ai lavori di sistemazione e adeguamento del Ponte di Toppoli, in particolare per quanto riguarda la posa della barriera sul terreno in corrispondenza del sottopasso da realizzare;

In merito al suddetto parere l'Ing. Concollato afferma che l'interferenza è superabile dal punto di vista tecnico e sarà risolta in fase di progettazione esecutiva;

- COINGAS con PEC del 28/08/2020 ha evidenziato che la procedura è di competenza della Società Centria, e quindi si è provveduto ad inviare i documenti a quest'ultima.

La Società Centria Reti Gas con nota del 10/09/2020, allegata, rileva che gli itinerari ciclabili interferiscono nel tracciato della rete di distribuzione del gas metano. Dovranno quindi essere interpellati nella fase progettuale e prima dell'inizio dei lavori per poter programmare eventuali interventi atti a risolvere le interferenze;

- La Ferroviaria Italiana: con nota del 11/09/2020, allegata, prescrive la distanza di 7,0 metri dalla più vicina rotaia, la messa in opera di una recinzione di separazione e la cura del regolare smaltimento delle acque meteoriche. Fa inoltre presente, come già illustrato nella precedente conferenza di servizi del 2° stralcio lotto 2, l'intenzione di sopprimere il passaggio a livello di accesso ai terreni a valle di Santa Mama, previa realizzazione di un nuovo cavalcavia ferroviario di sagoma adeguata a Calbenzano, e la realizzazione di una nuova strada bianca che permetta ai mezzi agricoli di raggiungere i suddetti terreni. Chiede quindi l'eliminazione nel progetto dell'indicazione dell'attraversamento della ferrovia in corrispondenza del suddetto passaggio a livello e di procedere in maniera coordinata nella progettazione esecutiva della ciclovia e dell'eliminazione del passaggio a livello per evitare una duplicazione dei costi di intervento;

Il Presidente comunica che tale problematica è evidenziata anche nei pareri della Regione Toscana e quindi verrà trattata successivamente.

REGIONE TOSCANA: con nota del 22/09/2020, allegata, il RUR ha espresso l'assenso al progetto presentato, a condizione che nelle successive fasi progettuali dell'opera siano rispettate ed attuate le prescrizioni richieste nei pareri rilasciati dalle singole strutture organizzative regionali e di seguito riportati;

- Regione Toscana - Direzione Politiche Mobilità Infrastrutture Trasporto Pubblico - Settore Progettazione e realizzazione viabilità Firenze-Prato-Pistoia: con nota del 18/09/2020, allegata, evidenzia che sarà soppresso il passaggio a livello che si trova in prossimità del sottopasso tra Santa Mama e Calbenzano, e quindi il tracciato dovrà proseguire in sede propria fino a Calbenzano. Il cavalcavia ferroviario in loc. Calbenzano sarà demolito e ricostruito con caratteristiche geometriche adeguate e muri laterali di accompagnamento. Non sarà quindi più necessario realizzare il muro di sostegno previsto nel progetto della ciclovia.

- Regione Toscana - Direzione Politiche Mobilità Infrastrutture Trasporto Pubblico - Settore Trasporto pubblico locale su ferro e marittimo - Mobilità sostenibile: con nota del 22/09/2020, allegata, in particolare, riallacciandosi al parere del "Settore Progettazione e realizzazione viabilità Firenze-Prato-Pistoia", ribadisce la necessità di proseguire tra Santa Mama Calbenzano in maniera definitiva in sede propria fino a connettersi al ponte sulla direttrice ferroviaria nel centro di Calbenzano, dal momento che il nuovo sottopasso della SR71 realizzato non ha riguardato il passaggio della ferrovia e che il passaggio a livello presente in prossimità del sottopasso sarà eliminato. Si evidenzia inoltre la possibilità in corrispondenza dell'abitato di Calbenzano, in caso di necessità di evitare il fronteggiamento della parte abitata, di utilizzare la viabilità esistente alla quale si accede attraverso il ponte ferroviario, ripercorrendo in promiscuità il vecchio tracciato ipotizzato nel 2° stralcio 2° lotto, oppure la possibilità di sfruttare il sentiero posto in adiacenza alla linea ferroviaria sul lato opposto all'abitato. Si evidenzia infine che "l'opera risulta adeguata alle finalità richieste e all'inserimento nel Sistema Integrato Ciclovia dell'Arno - Sentiero della Bonifica;

Il Presidente affronta la problematica del passaggio a livello con il Dirigente della Regione Ing. Buffoni, con il Progettista, ing. Concollato, e con il rappresentante di LFI, geom. Vanzi ed alla fine si conviene:

- che il tracciato definitivo della ciclopista è quello riportato nel progetto del 3° lotto, ovvero provenendo da Santa Mama, raggiunto il passaggio a livello, si prosegue per Calbenzano rimanendo nei terreni tra la ferrovia e l'Arno;
- che sarà realizzato un tracciato ad uso promiscuo di collegamento dei terreni, con fondo appropriato per il transito dei trattori da Calbenzano al passaggio a livello che sarà soppresso;
- che la LFI provvederà a realizzare il nuovo cavalcavia ferrovia compresi i muri laterali di accompagnamento e di conseguenza verrà stralciata dal 3° lotto la realizzazione del muro di sostegno in prossimità del ponte sulla ferrovia a Calbenzano, in quanto non più necessario;
- che il passaggio a livello potrà essere soppresso solo a seguito della realizzazione del nuovo cavalcavia ferrovia a Calbenzano e della viabilità ad uso promiscuo e quindi, nelle more dell'attuazione di questi lavori, l'accesso ai campi sarà garantito dall'attuale passaggio a livello e da una strada di servizio di collegamento con il nuovo sottopasso della SR71, tra il rilevato stradale e la ferrovia, realizzata nell'ambito dei lavori della variante della SR71. Tale strada di servizio darà continuità anche alla ciclovia che provvisoriamente seguirà il tracciato individuato nel 2° stralcio 2° lotto;
- di verificare la possibilità di sfruttare il sentiero posto in adiacenza alla linea ferroviaria sul lato opposto all'abitato di Calbenzano;

- Regione Toscana - Direzione Politiche Mobilità Infrastrutture Trasporto Pubblico - Settore Progettazione e realizzazione viabilità regionale Arezzo Siena e Grosseto: con nota del 17/09/2020, allegata, evidenzia che il progetto non riporta lo spostamento della pista ciclabile previsto per la realizzazione della variante alla SR71 in località Corsalone;

Il Presidente a tal riguardo fa presente che tale spostamento riguarda un tratto di ciclovia già realizzato nel 2015 e che tale modifica di tracciato sarà recepita a seguito della sua realizzazione;

- Regione Toscana - Direzione Politiche Mobilità Infrastrutture Trasporto Pubblico - Settore Pianificazione e controlli in materia di cave: con nota del 14/09/2020, allegata, non si evidenziano aspetti di competenza né possibili interferenze con la pianificazione di settore regionale vigente;

- Regione Toscana - Direzione Politiche Mobilità Infrastrutture Trasporto Pubblico - Settore Programmazione viabilità: con nota del 17/09/2020, allegata, evidenzia che i tracciati delle opere non interferiscono con la rete stradale regionale.

- Regione Toscana - Direzione difesa del suolo e protezione civile - Settore Genio Civile Valdarno Superiore: con nota del 21/09/2020, allegata, evidenzia la presenza di arginelli non rilevati in corrispondenza del sottopasso previsto al Ponte di Toppoli, e per quanto riguarda le passerelle sul T. Archiano e sul T. Corsalone richiama le NTC2018 per quanto riguarda le interferenze delle spalle con i tratti arginati. Esprime comunque parere favorevole sulla progettazione proposta e rimanda il rilascio della concessione alla presentazione del progetto esecutivo, che dovrà recepire le osservazioni contenute nel parere.

- Soprintendenza belle arti e paesaggio per le provincie di Siena, Grosseto e Arezzo: con nota del 30/09/2020, allegata, esprime parere favorevole con la richiesta di valutare la possibilità di allontanare la passerella in loc. Corsalone dal ponte esistente in modo che non vada ad interferire visibilmente con lo stesso;

A tal riguardo il Progettista, ing. Concollato, evidenzia che non è stato possibile ubicare la passerella più a valle in quanto la situazione del torrente Corsalone è molto critica dal punto di vista idraulico, soprattutto in prossimità della confluenza con il Fiume Arno dove sono presenti anche notevoli

erosioni di sponda. L'ubicazione più a monte, rispetto al guado esistente, comporta una deviazione di tracciato ad "u" che serve a raggiungere una zona del Torrente più stabile, a monte della briglia esistente. In fase di progettazione esecutiva sarà valutata la possibilità di stare il più lontano possibile dal ponte ferroviario, compatibilmente con le condizioni di sicurezza idraulica.

Il Presidente passa la parola ai rappresentanti degli Enti partecipanti:

- Comune di Chiusi della Verna: Il Sindaco Giampaolo Tellini esprime parere favorevole;

La Ferroviaria Italiana: Il Geom. Vanzi conferma quanto già espresso e concordato in merito alla soppressione del passaggio a livello, come sopra riportato;

Comune di Arezzo: Il geom. Badini prende atto che sono state recepite le osservazioni fatte in occasione della conferenza dei servizi relativa al progetto definitivo del 2° stralcio 2° lotto, in merito all'ubicazione della passerella sul Torrente Burlazzo, che è stata spostata più a monte. Esprime parere favorevole sul progetto e ribadisce quanto più volte sostenuto dall'Amministrazione Comunale a riguardo del cofinanziamento a carico del Comune di Arezzo che a consuntivo non dovrà risultare superiore alla spesa sostenuta nel suo territorio.

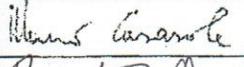
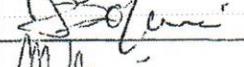
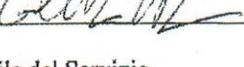
Tanto premesso, viene dichiarata la conclusione POSITIVA della Conferenza di Servizi decisoria indetta ai sensi dell'art. 14bis della legge n. 241/1990, come sopra svolta, che sostituisce ad ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni e servizi pubblici interessati.

L'Unione dei Comuni provvederà ad ottemperare alle prescrizioni e alle condizioni sopra riportate.

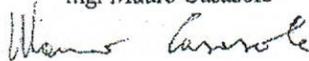
Viene dato mandato di redigere il Verbale relativo alla seduta odierna.
Alle ore 13.20 si concludono i lavori della Conferenza di Servizi.

Il presente verbale, è scritto e stampato con supporto informatico su n. 5 fogli, i quali occupano una sola facciata.

Il presente verbale verrà inviato a tutti gli Enti/Amministrazioni invitati a partecipare alla Conferenza, con copia di tutti i pareri pervenuti.

Amministrazione o Ente	Rappresentante	Firma
Unione dei Comuni Montani del Casentino	Mauro Casasole	
Regione Toscana	Riccardo Buffoni	
Comune di Chiusi della Verna	Giampaolo Tellini	
Comune di Arezzo	Daniilo Badini	
LFI spa	Maurizio Vanzi	
RTI: S.I.A. e ESSE.i.a ingegneria	Cristian Concollato	

Il Responsabile del Servizio
Ing. Mauro Casasole





*Prefettura - Ufficio territoriale del Governo
di Arezzo*

Prot. n. 435/Area V

Arezzo, data del protocollo

ALLA SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E
PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI
SIENA, GROSSETO E AREZZO

SIENA

ALL'UNIONE DEI COMUNI MONTANI
DEL CASENTINO

POPPI

OGGETTO: Art. 14 comma 1 Legge 241/90 e successive modificazioni - Conferenza dei Servizi semplificata – “Sistema integrato dei percorsi ciclabili dell’Arno e del Sentiero della Bonifica – tratto Fiume Arno Casentino, 2° stralcio 3° lotto”.

Con riferimento alla nota dell’Unione dei Comuni Montani del Casentino, pervenuta a questa Prefettura in data 24 agosto u.s. e, in adesione a quanto previsto dal Decreto Legislativo n. 127 del 30 giugno 2016 e a quanto stabilito dall’art. 32, comma 2, lettera e) del DPCM n. 171/2014, si designa quale soggetto unico rappresentante delle Amministrazioni statali in seno a codesta Conferenza dei Servizi la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Siena, Grosseto e Arezzo, già segnalata in precedenza, in occasione della Conferenza dei Servizi relativa al progetto “Sistema integrato dei percorsi ciclabili dell’Arno e del Sentiero della Bonifica” – tratto fiume Arno Casentino, 2° stralcio 2° lotto”, con nota del 13 maggio 2019.

IL PREFETTO
Anna Palombi

Tel. 0575/3181 – Fax 0575/318666
E-mail certificata: protocollo.prefar@pec.interno.it
E-mail prefettura.arezze@interno.it
Sito internet: www.prefettura.it/arezzo



PROVINCIA
DI AREZZO

SETTORE SERVIZI TECNICI
Servizio Viabilità

Via L. Spallanzani, 23
52100 Arezzo (AR)

Telefono +39 0575 33541
Fax +39 0575 3354257
Sito web www.provincia.arezzo.it

C.F. 80000610511
P.IVA 00850580515

Spett.le

**Unione dei Comuni montani del
Casentino**

c.a. Ing. Mauro Casasole

unione.casentino@postacert.toscana.it



Prot. n. _____

Oggetto: Conferenza dei servizi semplificata ai sensi dell'art. 14 bis della legge 241/1990 e s.m.e. "Sistema integrato dei percorsi ciclabili dell'Arno e del Sentiero di Bonifica – tratto fiume Arno Casentino 2° stralcio 3° lotto.

Il parere che questa Provincia di Arezzo esprime in relazione alla progettazione definitiva in oggetto è favorevole con le seguenti condizioni e osservazioni.

Questo Ente è in fase di appalto dei lavori di sistemazione ed adeguamento del ponte di Toppoli sul fiume Arno con la sostituzione del parapetto pedonale presente, tale modifica comporterà:

- il ripristino della soletta in aggetto e la realizzazione di un nuovo cordolo per la corretta installazione della barriera,
- la sostituzione della barriera bordo laterale installata su terra con una nuova, per uno sviluppo di circa 54 metri per ogni lato, oltre l'opera d'arte.

Si segnala che la posa della barriera su terreno, utile al funzionamento di quella installata sul ponte previa adeguate transizioni, con la sua infissione nel terreno fino alla profondità di 1200 mm è in contrasto con la vostra progettualità relativa alla realizzazione del sottopasso, che dai documenti trasmessi presenta dal suo estradosso una quota dal piano viabile di 750 mm.

Inoltre la realizzazione della Vostra opera deve essere coordinata nelle tempistiche in modo da non intralciare il nostro intervento. Si richiede in fase di realizzazione del progetto esecutivo di prendere atto di queste osservazioni.

Infine si invita a portare a conoscenza questo ufficio se il sottopasso viene realizzato con lo scavo a cielo aperto o con la tecnica della perforazione orizzontale controllata.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Ing. Claudio TIEZZI



CENTRIA - AR



AXN01776436

10/09/2020 - UAR-PROT.2983

UNIONE COMUNI MONTANI CASENTINO
unione.casentino@postacert.toscana.it

Oggetto: Art. 14 bis Legge 241/90 e successive modificazioni. "Sistema integrato dei percorsi ciclabili dell'Arno e del Sentiero della Bonifica - tratto Fiume Arno Casentino. 2° stralcio 3° lotto". PROGETTO DEFINITIVO

Conferenza di Servizi semplificata – Convocazione

Relativamente all'oggetto di cui alla Vs. comunicazione del 03/09/2020, informiamo che i lavori di realizzazione di nuovi itinerari ciclabili interferiscono nel tracciato della rete di distribuzione gas metano.

In fase progettuale e comunque prima dell'inizio dei lavori occorrerà che venga richiesto a questa Società la segnalazione delle tubazioni in sito, al fine di evitare inconvenienti durante le lavorazioni e/o in modo da poter programmare eventuali interventi di risoluzione interferenze sulla rete gas che si rendessero necessari. Tali interventi saranno a carico del richiedente.

Questa società è disponibile a collaborare con i progettisti al fine di individuare soluzioni tecniche idonee alla risoluzione delle interferenze che si venissero a creare. La richiesta di segnalazione delle tubazioni gas deve essere inoltrata agli indirizzi di posta elettronica aziendali o all'indirizzo postale della sede di Arezzo, indicati a piè pagina.

Con l'occasione si porgono cordiali saluti.

CENTRIA SRL
AREA PROGETTAZIONE
IL RESPONSABILE

Massimo Marmorini


105A/FF/vr

Centria S.r.l.

Capitale Sociale € 180.622.334,00 i.v. - Numero di iscrizione al Registro Imprese di Arezzo (AR), P.IVA e C.F. 02166820510 - R.E.A. 166736
www.centria.it - centria@centria.it - centria.pec@cert.centria.it

Sede legale

Via Igino Cocchi, 14 - 52100 Arezzo
Tel. 0575 9341
Fax 0575 381156

Sedi amministrative

Via U. Panziera, 16 - 59100 Prato
Tel. 0574 872
Fax 0574 872511

Viale Toselli, 9/A - 53100 Siena
Tel. 0577 264511
Fax 0577 46473



LA FERROVIARIA ITALIANA S.p.A
Via Guido Monaco, 37 52100 AREZZO
Capitale sociale: € 3.163.752,00 int.versato
Direzione generale e Uffici: Tel.0575 39881-Fax.0575 28414
Ufficio Registro Imprese Trib. Arezzo 168 r.s. - C.C.I.A.A. Arezzo 8700
C.F. e P.IVA 00092220516
lfi@certificazioneposta.it



La Ferroviaria Italiana

INVIATA A MEZZO POSTA CERTIFICATA

unione.casentino@postacert.toscana.it

regionetoscana@postacert.toscana.it

Alla

UNIONE DEI COMUNI DEL CASENTINO

Via Roma 203

52014 Ponte a Poppi AR.

Ing. M. Casasole

P.C. Alla Regione Toscana

Area di Coordinamento Risorse
Finanziarie.

Settore Patrimonio.

Via Novoli 26

52127 Firenze (FI)

Dott.ssa Di Ciommo

P.C. Alla Regione Toscana

Area Trasporti

Via Novoli 26

52127 Firenze (FI)

Ing. R. Buffoni

OGGETTO: Art 14 bis Legge 241/90 e smi " sistema integrato di percorsi ciclabili dell' Arno del del Sentiero della Bonifica - tratto Fiume Arno Casentino. 2° stralcio- 3° lotto" - PROGETTO DEFINITIVO.
Conferenza di Servizi semplificata e in modalità asincrona.

I pareri devono essere formulati entro il 23/09/2020.

REG67

----- Ns. Rif. Protoc. AR 01555-11/09/2020-U LFI 11/09/2020 -----



LA FERROVIARIA ITALIANA S.p.A
Via Guido Monaco, 37 52100 AREZZO
Capitale sociale: € 3.163.752,00 int.versato
Direzione generale e Uffici: Tel.0575 39881-Fax.0575 28414
Ufficio Registro Imprese Trib. Arezzo 168 r.s. – C.C.I.A.A. Arezzo 8700
C.F. e P.IVA 00092220516
lfi@certificazioneposta.it



In riferimento alla lettera di invito alla Conferenza del 21/08/2020, che riguarda lo svolgimento della Conferenza dei Servizi in forma semplificata in modalità asincrona di cui all' art 14 bis comma 3 della L.241/90 e smi, si riportano di seguito le determinazioni della nostra Società, Gestore Infrastruttura della Ferrovia Arezzo-Stia, espresse sul progetto definitivo del 3° lotto. **L' approvazione del progetto è sottoposta al recepimento delle determinazioni che seguono suddivise in due paragrafi:** 1) Opere in vicinanza della sede ferroviaria e smaltimento acque-2)Tratto S. Mama-Calbenzano.

La normativa di riferimento è costituita: dal DPR 753 11/07/1980 - L. 1202 12/11/1968 - RD 1447 9/05/1912 - L. 2248 20/03/1865 All. F.

1) OPERE IN VICINANZA DELLA SEDE FERROVIARIA E SMALTIMENTO ACQUE

Nei tratti nella quale la pista ciclabile corre in adiacenza alla sede ferroviaria, condizione che, rispetto all' esame del progetto, può essere rilevata solo dall'elaborato "PO27-DEF-02-05-REV00-SEZIONI TIPOLOGICHE" in particolare dalle sezioni 6a e 6b e comunque in generale quanto la pista si avvicina alla ferrovia, si prescrive di mantenere la distanza di 7,00 mt dalla più vicina rotaia e che a questa distanza sia messa in opera una recinzione di separazione fra pista ciclabile e il sedime ferroviario. Inoltre dovrà essere garantito il regolare smaltimento autonomo delle acque meteoriche della nuova infrastruttura mediante attraversamenti e canalette in modo tale che le acque medesime non vengano ad interessare in alcun modo la sede ferroviaria.

2) TRATTO 2.4 VARIANTE DI CALBENZANO.

In questo tratto, riportato negli elaborati:



La Ferroviaria Italiana

LA FERROVIARIA ITALIANA S.p.A
Via Guido Monaco, 37 52100 AREZZO
Capitale sociale: € 3.163.752,00 int.versato
Direzione generale e Uffici: Tel.0575 39881-Fax.0575 28414
Ufficio Registro Imprese Trib. Arezzo 168 r.s. – C.C.I.A.A. Arezzo 8700
C.F. e P.IVA 00092220516
lfi@certificazioneposta.it



P027-DEF_A-00_Rev00_“Relazione Generale”.
P027-DEF_02-03_Rev00 Tratto 4 “Calbenzano”.

tenuto conto che rappresenta **un obiettivo fondamentale per la sicurezza la chiusura dei passaggi a livello**, si riporta in evidenza che in questo specifico caso sono anche in corso le attività per la installazione del nuovo impianto per la sicurezza della circolazione ferroviaria ERTMS II, che rende molto oneroso la gestione di questi elementi che condizionano la sicurezza della circolazione. Per le ragioni sopra esposte sono in fase di concreto studio le opere di soppressione del Passaggio a livello ubicato al km 19+557 della Ferrovia (che coincide con la progressiva “inizio tratto 4 km 0+000,00” delP027-DEF_02-03_Rev00 allegato alla documentazione tecnica della Conferenza di Servizi). A questo scopo il Settore Progettazione e Realizzazione Viabilità Regionale Firenze-Prato-Pistoia della Regione Toscana, raccogliendo le istanze della Ns. Società, ha profuso notevole impegno per realizzare uno specifico studio di fattibilità che si allega in copia e che meglio illustra la soluzione adottata per la soppressione del Passaggio a livello. La soppressione viene prevista attraverso opere sostitutive che prevedono la realizzazione di un nuovo cavalca-ferrovia di sagoma adeguata da costruirsi nell’ abitato di Calbenzano in sostituzione di quello a sagoma molto ridotta esistente ed inoltre mediante la costruzione di una nuova strada bianca in affiancamento alla pista ciclabile della larghezza di 9,30 m , che permetta ai mezzi agricoli di raggiungere la suddetta progressiva “inizio tratto 4 km 0+000,00” ripristinando in questo modo completamente le condizioni di accessibilità ai terreni a valle del Passaggio a livello. Pertanto siamo a richiedere di prevedere nel progetto tutte quelle opere che possano costituire un onere o una spesa



La Ferroviana Italiana

LA FERROVIARIA ITALIANA S.p.A
Via Guido Monaco, 37 52100 AREZZO
Capitale sociale: € 3.163.752,00 int.versato
Direzione generale e Uffici: Tel.0575 39881-Fax.0575 28414
Ufficio Registro Imprese Trib. Arezzo 168 r.s. - C.C.I.A.A. Arezzo 8700
C.F. e P.IVA 00092220516
lfi@certificazioneposta.it



maggior se eseguite separatamente ed inoltre si richiede di eliminare dal progetto la indicazione di attraversamento della ferrovia al passaggio a livello al km 19+557 con la pista ciclabile sia pure con opere di 2° stralcio Lotto 2 La suddetta condizione era stata indicata dalla Ns. Società come contributo alla Conferenza dei Servizi relativa al 2° stralcio - lotto 2 con lettera AR01532 del 05/11/2018.

Distinti saluti

[Handwritten Signature]
LA FERROVIARIA ITALIANA Sp.A.
Il Direttore
dell'Esercizio Ferroviario
Dott. Ing. Mario Banelli



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

**Direzione Politiche Mobilità,
Infrastrutture e TPL**

**SETTORE
TRASPORTO PUBBLICO LOCALE
SU FERRO E MARITTIMO -
MOBILITA' SOSTENIBILE**

All'Unione dei Comuni montani del
Casentino
Ing. Mauro Casasole (RUP)

**Oggetto: Realizzazione del Sistema integrato Ciclovía dell'Arno – Sentiero della Bonifica.
Casentino II stralcio III lotto. Indizione Conferenza dei Servizi asincrona e sincrona per
approvazione Progetto Definitivo.
Espressione parere UNICO**

Visto la nota prot. AOOGR/0287691 del 21/08/2020 dell'Unione dei Comuni del Casentino di convocazione di una Conferenza dei Servizi istruttoria, in forma semplificata ed in modalità asincrona, ai sensi dell'art. 14 comma 3 della Legge n. 241 del 07/08/1990 e s.m.i. per l'approvazione del progetto definitivo del tratto Casentino – II stralcio – III lotto del Sistema Integrato Ciclopista dell'Arno - Sentiero della Bonifica,

Visto che, in qualità di Dirigente del Settore Trasporto Pubblico Locale su Ferro e Marittimo – Mobilità sostenibile, sono stato individuato con Decreto n. 6153 del 24/04/2018 come Responsabile Unico Regionale (RUR) ai sensi dell'art 26 bis della L.R. 40/2009 per la tipologia di provvedimento n. 6 "Approvazione progetto definitivo di ciclovía di interesse regionale",

SI TRASMETTE

in qualità di Responsabile Unico Regionale (RUR), i seguenti pareri prodotti da:

- Direzione Politiche Mobilità, Infrastrutture e Trasporto Pubblico Locale
 - Settore Trasporto Pubblico Locale su Ferro e Marittimo - Mobilità Sostenibile
 - Settore Programmazione Viabilità
 - Settore progettazione e realizzazione viabilità, Firenze- Prato e Pistoia
 - Settore progettazione e realizzazione viabilità Arezzo, Siena e Grosseto
 - Settore pianificazione e controlli in materia di cave
- Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile
 - Settore Genio Civile Valdarno Superiore

Riccardo Buffoni
riccardo.buffoni@regione.toscana.it
Tel 055 4389015
Fax 055 4384316

Via di Novoli 26 – 50127 Firenze
regionetoscana@postacert.toscana.it



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

**Direzione Politiche Mobilità,
Infrastrutture e TPL**

**SETTORE
TRASPORTO PUBBLICO LOCALE
SU FERRO E MARITTIMO -
MOBILITA' SOSTENIBILE**

A seguito dei pareri allegati, in qualità di Responsabile Unico Regionale (RUR), cioè unico soggetto abilitato a esprimere in modo univoco e vincolante la posizione delle strutture organizzative regionali e delle amministrazioni riconducibili alla Regione, si esprime l'assenso al progetto presentato, a condizione che nelle successive fasi progettuali dell'opera siano rispettate ed attuate le prescrizioni richieste nei suddetti pareri.

Qualora non si raggiungesse l'intesa sul progetto e si provvedesse a indire una conferenza dei Servizi in modalità sincrona sarà mia cura partecipare all'incontro in qualità di Responsabile Unico Regionale (RUR).

Cordialmente

Il Dirigente del Settore
Trasporto Pubblico Locale su ferro e marittimo
Mobilità sostenibile
(Ing. Riccardo Buffoni)

Riccardo Buffoni
riccardo.buffoni@regione.toscana.it
Tel 055 4389015
Fax 055 4384316

Via di Novoli 26 – 50127 Firenze
regionetoscana@postacert.toscana.it



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

**Direzione Politiche Mobilità,
Infrastrutture e TPL**

**SETTORE
TRASPORTO PUBBLICO LOCALE
SU FERRO E MARITTIMO -
MOBILITA' SOSTENIBILE**

All'Unione dei Comuni montani del
Casentino
Ing. Mauro Casasole (RUP)

Oggetto: Realizzazione del Sistema integrato Ciclovía dell'Arno – Sentiero della Bonifica. Casentino II stralcio III lotto. Indizione Conferenza dei Servizi asincrona e sincrona per approvazione Progetto Definitivo. Espressione parere SETTORE

A seguito dell'esame degli elaborati relativi al progetto definitivo in oggetto, si evidenziano i seguenti aspetti relativi alle interferenze con l'infrastruttura ferroviaria e in relazione ad azioni e interventi per la Mobilità ciclabile.

Per quanto riguarda le interferenze con l'infrastruttura ferroviaria, in qualità di responsabile del Contratto di Servizio per la gestione dei beni, degli impianti e della infrastruttura ferroviaria funzionali all'esercizio dei servizi di TPL ferroviario sulle linee Arezzo-Stia e Arezzo-Sinalunga si condivide quanto riportato al punto 1 del parere inviato da Ferroviaria Italiana AR 01555-11/09/2020-U LFI 11/09/2020 in merito alle opere in vicinanza della sede ferroviaria e smaltimento acque.

In relazione alle azioni ed interventi per la Mobilità ciclabile, si evidenzia come l'opera in progetto faccia parte del Sistema integrato Ciclopista dell'Arno – Sentiero della Bonifica, opera chiave nell'ambito della rete di interesse regionale individuata dal Piano Regionale Integrato Infrastrutture e Mobilità (P.R.I.I.M.) della Regione Toscana, approvato con DCR n°18 del 12 febbraio 2014.

In particolare il progetto di realizzazione della Ciclovía dell'Arno in Casentino fa parte del programma delle progettazioni inserito all'interno dell'”Accordo per la realizzazione del sistema integrato Ciclopista dell'Arno – Sentiero della Bonifica” stipulato nel giugno 2015, per la cui progettazione è previsto un finanziamento regionale pari a 100.000 €. La realizzazione del II stralcio III lotto del progetto è oggetto del IV Atto integrativo all'Accordo del giugno 2015 approvato con Delibera n. 968 del 27/07/2020, in attesa di stipula, per la cui realizzazione è previsto un finanziamento regionale pari a 1.920.000 €. Il III lotto riguarda la realizzazione di alcuni collegamenti di tratti di Ciclovía dell'Arno già realizzati nel corso del 1° Stralcio e del 2° Stralcio Lotti 1 e 2, quali:

1. il collegamento con il centro abitato di Strada in Casentino in Comune di Castel San Niccolò;
2. il sottopasso della S.P. 64 per Ortignano Raggiolo presso il Ponte di Toppoli in Comune di Bibbiena, quindi, attraversato il torrente Archiano, il collegamento con la rete ciclabile esistente;

Riccardo Buffoni
riccardo.buffoni@regione.toscana.it
Tel 055 4389015
Fax 055 4384316

Via di Novoli 26 – 50127 Firenze
regionetoscana@postacert.toscana.it



3. la variante al guado sul torrente Corsalone presso il centro abitato di Corsalone in Comune di Chiusi della Verna;
4. il collegamento tra i due tratti in sede propria già realizzati presso il centro abitato di Calbenzano in Comune di Subbiano;
5. il collegamento tra Ponte Caliano in Comune di Subbiano e Giovi in Comune di Arezzo, in alternativa a percorsi in sede promiscua.

In merito al punto 3 si segnala, come riportato nell'allegato parere redatto dal Settore Progettazione e Realizzazione Viabilità Arezzo –Siena – Grosseto, che il tratto della pista ciclabile non riporta lo spostamento della pista previsto per la realizzazione della variante alla SR71 in loc. Corsalone, il cui progetto definitivo è stato approvato in linea tecnica con Decreto n. 4876 del 03/04/2019.

In merito al punto 4, il tracciato ciclabile del 2° Stralcio Lotto 2 si staccava a nord della località Calbenzano dalla rete di carrarecce esistenti per superare a raso la linea ferroviaria tramite sottopasso e rientrare in direttrici asfaltate (S.R. 71 “Umbrocasentinese” dapprima attuale poi vecchia sede) fino al centro urbano, quindi costeggiare il rilevato ferroviario fino alla passerella sul fiume Arno. Attualmente nel punto di intersezione tra percorso ciclabile e linea ferroviaria è prevista la realizzazione di un sottopasso. In attesa del completamento di tale intervento, le opere di progetto prevedevano che il tracciato ciclabile su sede propria si connettesse al percorso esistente in corrispondenza del ponte sulla direttrice ferroviaria nel centro urbano, previa realizzazione di un muro di sostegno (Int. 22 bis) per consentire la realizzazione della pista.

In relazione a tutto ciò, si fa presente che il sottopasso in oggetto è stato realizzato ma non ha riguardato il passaggio della ferrovia e che è previsione della Ferroviaria Italiana sopprimere il passaggio a livello non consentendo perciò l'attraversamento a raso della linea ferroviaria, così come riportato nel parere inviato da Ferroviaria Italiana AR 01555-11/09/2020-U LFI 11/09/2020.

Il tracciato della ciclabile dovrà quindi proseguire in maniera definitiva in sede propria fino a connettersi al ponte sulla direttrice ferroviaria nel centro di Calbenzano, per poi costeggiare il rilevato ferroviario fino alla passerella sul fiume Arno. Detto ponte, nell'ambito delle opere in corso di esecuzione a Calbenzano, così come riportato nell'allegato parere redatto dal Settore Progettazione e Realizzazione Viabilità Firenze-Prato-Pistoia, sarà demolito e ricostruito con maggiore luce, larghezza e leggermente rialzato, al fine di consentire sia la possibilità di essere utilizzato da mezzi agricoli che possano raggiungere la zona posta fra la ferrovia ed il fiume Arno, sia la possibilità di realizzare il raddoppio della linea ferroviaria. Con tale previsione, non risulta più necessario prevedere in progetto la realizzazione del muro di sostegno dello sviluppo di 6,25 m, in quanto lo stesso sarà assorbito dalla nuova configurazione della spalla del nuovo ponte e dei muri laterali di accompagnamento che dovranno avere altresì un'impronta parallela alla linea ferroviaria aggiuntiva.

Nel caso in cui non fosse possibile attraversare l'area posta in adiacenza all'abitato di Calbenzano, il ponte sulla direttrice ferroviaria nel centro di Calbenzano permetterà il collegamento attraverso la viabilità esistente in promiscuità al vecchio tracciato ipotizzato nel 2° stralcio – 2° lotto, oppure, più semplicemente, la riconnessione, immediatamente dopo il ponte, al piccolo sottopasso esistente, sfruttando



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

**Direzione Politiche Mobilità,
Infrastrutture e TPL**

**SETTORE
TRASPORTO PUBBLICO LOCALE
SU FERRO E MARITTIMO -
MOBILITA' SOSTENIBILE**

il sentiero posto in adiacenza alla linea ferroviaria ed evitando, in tal modo, il fronteggiamento della parte abitata di Calbenzano.

Dall'esame della documentazione del progetto presentato, per quanto di competenza e con la finalità dell'inserimento dell'opera all'interno del Sistema Integrato Ciclopista dell'Arno – Sentiero della Bonifica, risulta inoltre che:

- l'opera risulta adeguata alle finalità richieste e all'inserimento nel Sistema Integrato Ciclopista dell'Arno – Sentiero della Bonifica;
- si rileva la necessità di aggiornamento della relazione generale, che riporta un quadro economico generale di spesa pari a 1.900.000 €, per coincidere con quanto riportato nel quadro economico generale di spesa e all'interno del IV Atto integrativo all'Accordo del giugno 2015, approvato con Delibera n. 968 del 27/07/2020, che riportano un quadro economico pari a 1.920.000 €;
- per omogenizzare la segnaletica di direzione del progetto con quanto previsto per il tracciato della Ciclovia dell'Arno si dovrà fare riferimento a quanto richiesto dal Codice della Strada, oltre che da quanto previsto nella Delibera n. 938 del 06/10/2015; al momento, loghi ed elementi grafici diversi da quelli previsti dal Codice della Strada potranno essere utilizzati solo su materiale informativo quali pannelli, bacheche ecc. e non su cartelli direzionali su strada.

Cordialmente

Il Dirigente del Settore
Trasporto Pubblico Locale su ferro e marittimo
Mobilità sostenibile
(Ing. Riccardo Buffoni)

Riccardo Buffoni
riccardo.buffoni@regione.toscana.it
Tel 055 4389015
Fax 055 4384316

Via di Novoli 26 – 50127 Firenze
regionetoscana@postacert.toscana.it



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione Politiche Mobilità, Infrastrutture e
Trasporto Pubblico Locale

Settore Progettazione e Realizzazione Viabilità Regionale - Arezzo,
Siena e Grosseto

Settore Trasporto Pubblico Locale su Ferro e
Marittimo – Mobilità Sostenibile

e p.c. Direttore Politiche Mobilità Infrastrutture e
Trasporto Pubblico Locale

Oggetto: Comune di poppi (AR) - “variante al regolamento urbanistico per approvazione del progetto definitivo del Sistema integrato dei percorsi ciclabili dell’Arno e del sentiero della bonifica, tratto Fiume Arno Casentino – II stralcio – 2 lotto” Contributo tecnico

In riferimento alla richiesta di contributo tecnico relativo alla variante in oggetto, si comunica che in loc. Corsalone, il tratto della pista ciclabile, non riporta lo spostamento della pista ciclabile previsto per la realizzazione della variante alla SRT 71 in loc. Corsalone, il cui progetto definitivo è stato approvato in linea tecnica con Decreto n. 4876 del 03/04/2019.

Il Dirigente
Ing. Sandra Grani



**REGIONE TOSCANA
GIUNTA REGIONALE**

Direzione
Politiche della Mobilità, Infrastrutture e
Trasporto Pubblico Locale.

Settore
Pianificazione e controlli in materia di cave

Il Dirigente

**Al Responsabile del Settore Trasporto
Pubblico Locale su ferro e marittimo –
Mobilità sostenibile**

OGGETTO: Conferenza di Servizi, avente ad oggetto “Sistema integrato dei percorsi ciclabili dell'Arno e del Sentiero della Bonifica tratto Fiume Arno Casentino. 2° stralcio 3° lotto – progetto definitivo”. CONTRIBUTO TECNICO

In riferimento alla richiesta di contributo relativa al procedimento in oggetto, pervenuta con nota protocollo AOOGR/AD prot. 0306356 del 09/09/2020, si rileva quanto segue.

La Conferenza di Servizi riguarda l'approvazione del progetto definitivo relativo al tratto Fiume Arno Casentino, 2° stralcio, 3° lotto, che rappresenta una parte del più ampio progetto del "Sistema integrato dei percorsi ciclabili dell'Arno e del Sentiero della Bonifica".

Nello specifico gli interventi riguardano il collegamento di alcuni tratti di pista già realizzati nel corso del 1° Stralcio e del 2° Stralcio Lotti 1 e 2, ed in particolare:

- collegamento con il centro abitato di Strada in Casentino in Comune di Castel San Niccolò;
- sottopasso della S.P. 64 per Ortignano Raggiolo presso il Ponte di Toppoli in Comune di Bibbiena, con attraversamento del torrente Archiano e collegamento con la rete ciclabile esistente;
- variante al guado sul torrente Corsalone presso il centro abitato di Corsalone in Comune di Chiusi della Verna;
- collegamento tra i due tratti in sede propria già realizzati presso il centro abitato di Calbenzano in Comune di Subbiano;
- collegamento tra Ponte Caliano in Comune di Subbiano e Giovi in Comune di Arezzo in alternativa a percorsi in sede promiscua.

Dalla documentazione progettuale non risulta che venga fatto ricorso al reperimento di materiale inerte mediante cave di prestito e dunque non si evidenziano aspetti di competenza del Settore scrivente, né che lo stesso sia tenuto al rilascio di pareri, autorizzazioni o nulla osta ai fini dell'approvazione del progetto di cui



**REGIONE TOSCANA
GIUNTA REGIONALE**

Direzione
Politiche della Mobilità, Infrastrutture e
Trasporto Pubblico Locale.

Settore
Pianificazione e controlli in materia di cave

Il Dirigente

in oggetto. Anche con riferimento alla pianificazione di settore regionale vigente, non si rilevano aspetti di possibile interferenza.

Per eventuali informazioni e/o chiarimenti possono essere contattati:

- arch. Alessandro Rafanelli – responsabile P.O Pianificazione attività di cava e gestione legge regionale (tel. 055 4384397 – e-mail: alessandro.rafanelli@regione.toscana.it);
- arch. Andrea Polcri – funzionario referente (tel.055.438.6073 – e-mail andrea.polcri@regione.toscana.it).

Cordiali saluti

La dirigente

Ing. Anna Valoriani



Al RUR Settore Trasporto pubblico Locale
ing. Riccardo Buffoni

Oggetto: Art. 14 bis Legge 241/90 e ss.mm.ii.. “Realizzazione del Sistema Integrato Ciclopista dell’Arno – Sentiero della Bonifica. Tratto Casentino II stralcio III lotto. Indizione Conferenza dei Servizi asincrona e sincrona per approvazione Progetto Definitivo. Invio parere.

In riferimento a quanto in oggetto, si fa presente che in data 21/8/2020 con nota prot. n. 287691 è pervenuta solo la convocazione alla conferenza dei servizi mentre per un disguido di assegnazione della posta gli elaborati trasmessi con 12 pec. Inviata il 21-8-2020 prot.n. 287927 – 287929 – 287932 – 287937 - 287943 – 287946 – 287949 – 287952 – 287953 – 287956 – 287959 - 287961 sono state assegnate solo in data 2/9/2020.

Pertanto esaminata la documentazione trasmessa si rappresenta quanto segue.

Il presente stralcio pone a corredo del progetto esecutivo 2° stralcio, 2° lotto – 2 fase - "*Sistema integrato dei percorsi ciclabili dell’Arno e del Sentiero della Bonifica*", classificato come opera chiave nell’ambito della rete di interesse regionale individuata dal Piano Regionale Integrato Infrastrutture e Mobilità (P.R.I.I.M.) della Regione Toscana e riguarda il collegamento/completamento di tratti di percorso ciclabile già realizzati nella logica di mantenere quanto più possibile il movimento in sede propria in alternativa alle sedi stradali, nel dettaglio:

- 1) il collegamento con il centro abitato di Strada in Casentino in Comune di Castel San Niccolò;
- 2) il sottopasso della S.P. 64 per Ortignano Raggiolo presso il Ponte di Toppoli in Comune di Bibbiena, per il collegamento, dopo aver straversato il Torrente Archiano con la rete ciclabile esistente;
- 3) la variante al guado sul torrente Corsalone presso il centro abitato di Corsalone in Comune di Chiusi della Verna con la previsione di una passerella in luogo del guado a ruota asciutta già realizzato;
- 4) il collegamento tra i due tratti in sede propria già realizzati presso il centro abitato di Calbenzano in Comune di Subbiano;
- 5) il collegamento tra Ponte Caliano in Comune di Subbiano e Giovi in Comune di Arezzo in alternativa a percorsi in sede promiscua.

Si premette che la competenza dello scrivente Settore per l'autorizzazione della ciclopista è limitata ai tratti ricadenti all'interno della fascia di rispetto di 10 metri dai corsi d'acqua inseriti nel reticolo idrografico ai sensi della L.R. 79/2012 e agli attraversamenti interferenti con i medesimi:

- Passerella su Rio Solano - int. 6 bis
- Passerella su Torrente Archiano - int. 15 bis
- Passerella su Torrente Corsalone - int. 16 bis
- Scatolare su Fosso di Marcena – int. 25
- Passerella su Fosso del Burlazzo int. 26

Si rileva tuttavia che nella relazione idrologico idraulica l’intervento 14, ovvero il sottopasso al Ponte di Toppoli non è stato oggetto di studio in quanto si tratta di un attraversamento sul Fiume Arno e la quota finita della pista all’interno della canna di progetto si attesta a m +325,90, quindi superiore al livello di massima piena con Tr = 200 anni pari a m +325,61 fornita direttamente dall’Autorità di Bacino. Tuttavia in quel tratto il Fiume Arno presenta degli arginelli



continui classificati in 3 cat. che non sono stati rilevati e non si comprende a che distanza da essi venga posizionata la canna.

Si rileva altresì che le passerelle sul t. Archiano e sul T. Corsalone andranno ad interferire con tratti arginati classificati in 3 cat. per i quali si ricorda che ai sensi delle NTC 2018 “Il manufatto non dovrà interessare con spalle, pile e rilevati la sezione del corso d’acqua interessata dalla piena di progetto e, se arginata, i corpi arginali”.

Attualmente è già presente un guado a ruota asciutta di recente realizzazione in una posizione più a valle della passerella di progetto che di fatto sembra preferibile da un punto di vista della linearità del tracciato esistente.

Per quanto di competenza dello scrivente Settore si ritiene che siano state rispettate le condizioni di cui all’art. 3, comma 5 della L.R. 41/2018.

Nel rispetto di quanto sopra si esprime, pertanto, parere favorevole sulla progettazione proposta e si rimanda alla presentazione del progetto esecutivo il rilascio della concessione a titolo gratuito per l’utilizzo delle aree demaniali.

IL RESPONSABILE PO
Geom. Piero Paliotta

IL DIRIGENTE
Ing. Leandro Radicchi



AL SETTORE
TRASPORTO PUBBLICO LOCALE
SU FERRO E MARITTIMO - MOBILITA' SOSTENIBILE

Dirigente: Ing. Riccardo Buffoni

**Oggetto: Realizzazione del Sistema Integrato Ciclopista dell'Arno – Sentiero della Bonifica.
Tratto Casentino II stralcio III lotto.**

Espressione parere con riferimento al tratto “Variante di Calbenzano”

Facendo seguito alla nota prot. n. 313374 del 15/09/2020 si trasmette il seguente contributo:

La relazione tecnica generale del progetto in esame riporta:

“A nord della località Calbenzano in Comune di Subbiano, il tracciato ciclabile del 2° Stralcio 2° Lotto si staccava dalla rete di carrarecce esistenti per superare a raso la linea ferroviaria e rientrare in direttrici asfaltate (S.R. 71 “Umbro casentino” dapprima attuale poi vecchia sede) fino al centro urbano, quindi costeggiare il rilevato ferroviario fino alla passerella sul fiume Arno.

Attualmente nel punto di intersezione tra percorso ciclabile e linea ferroviaria è prevista la realizzazione di un sottopasso. In attesa del completamento di tale intervento, le opere di progetto continuano il tracciato ciclabile su sede propria fino a connettersi al percorso esistente in corrispondenza del ponte sulla direttrice ferroviaria nel centro urbano, previa realizzazione di un muro di sostegno per consentire la realizzazione della pista.”

Al riguardo, si fa presente che il sottopasso cui la relazione fa riferimento è già stato realizzato ma non sarà più consentito l'attraversamento a raso della linea ferroviaria poiché sarà soppresso il passaggio a livello previsto in corrispondenza del sottopasso.

Il tracciato della ciclabile dovrà quindi proseguire in maniera definitiva in sede propria fino a connettersi al ponte sulla direttrice ferroviaria nel centro di Calbenzano. Detto ponte, nell'ambito delle opere in corso di esecuzione, sarà demolito e ricostruito con maggiore luce, larghezza e leggermente rialzato, al fine di consentire sia la possibilità di essere utilizzato da mezzi agricoli che possano raggiungere la zona posta fra la ferrovia ed il fiume Arno, sia la possibilità di realizzare il raddoppio della linea ferroviaria.

Con tale previsione, non risulta più necessario prevedere in progetto la realizzazione del muro di sostegno dello sviluppo di 6,25 m, in quanto lo stesso sarà assorbito dalla nuova configurazione della spalla del nuovo ponte e dei muri laterali di accompagnamento che dovranno avere altresì un'impronta parallela alla linea ferroviaria aggiuntiva.



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

**Direzione Politiche Mobilità Infrastrutture e
Trasporto Pubblico Locale**

**Settore Progettazione e Realizzazione
Viabilità Firenze-Prato-Pistoia**

Il tracciato della ciclabile dovrà pertanto essere posizionato in affiancamento alla pista carrabile secondo la stessa direttrice di progetto fino alla prossimità del nuovo ponte.

Si propone, ai fini di sicurezza, che il tracciato possa poi proseguire percorrendo il nuovo ponte e parte della viabilità esistente in promiscuità per collegarsi al vecchio tracciato ipotizzato nel 2° stralcio – 2° lotto, oppure, più semplicemente, che possa riconnettersi immediatamente dopo il ponte, al piccolo sottopasso esistente, sfruttando il sentiero posto in adiacenza alla linea ferroviaria ed evitando, in tal modo, il fronteggiamento della parte abitata di Calbenzano.

Il dirigente

Antonio De Crescenzo

AOOGRT / AD Prot. 0317842 Data 18/09/2020 ore 11:59 Classifica O.050. Il documento è stato firmato da ANTONIO DE CRESCENZO in data 18/09/2020 ore 11:59.
UdCM Casentino Prot 0014861 del 22-09-2020 arrivo Cat 6 Cl 7 Fas



Spet.le **Settore Trasporto Pubblico
locale su Ferro e marittimo -
mobilità sostenibile**

**Oggetto: Realizzazione del Sistema Integrato Ciclopista dell'Arno –
Sentiero della Bonifica. Tratto Casentino II stralcio III
lotto. Indizione Conferenza dei Servizi asincrona e
sincrona per approvazione Progetto Definitivo. –
PARERE**

In riferimento alla richiesta di contributo per la Conferenza dei Servizi in oggetto pervenuta con nota prot. 0306356 del 09/09/2020 , dalla verifica della documentazione trasmessa si evince che i tracciati delle opere non interferiscono sostanzialmente con la rete stradale delle strade regionali.

Si evidenzia altresì che le strade regionali sono gestite dalle Province ex art.23 della L.R. n.88/98 e laddove, anche a seguito di varianti di tracciato, dovessero crearsi interferenze, i proponenti il progetto dovranno preventivamente acquisire l'autorizzazione ex art.2 del Regolamento Regionale n° 41/R del 2004 e s.m.i.

Cordiali saluti,

Il Dirigente
Ing. Marco Ierpi

MF



Siena, _____

Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo

Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E
PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI SIENA, GROSSETO E AREZZO
Via di Città 138/140 – 53100 SIENA
Tel: centralino +39 0577 248111 – fax +39 0577 270245
E-mail: sabap-si@beniculturali.it – **PEC:** mbac-sabap-si@mailcert.beniculturali.it
Sito internet: www.sabap-siena.beniculturali.it

UNIONE DEI COMUNI MONTANI DEL CASENTINO
unione.casentino@postacert.toscana.it

SEGRETARIATO REGIONALE DEL MINISTERO DEI BENI,
ATTIVITÀ CULTURALI E DEL TURISMO PER LA TOSCANA
mbac-sr-tos@mailcert.beniculturali.it

Risposta al Foglio del 21/08/2020

Div. ___ Sez. ___ N. vari

OGGETTO: AR-P - PROVINCIA DI AREZZO - UNIONE COMUNI MONTANI DEL CASENTINO - Art. 14 bis Legge 241/90. "Sistema integrato dei percorsi ciclabili dell'Arno e del Sentiero della Bonifica tratto Fiume Arno Casentino. 2° stralcio 3° lotto" - PROGETTO DEFINITIVO - Convocazione Conferenza di Servizi semplificata – Parere di competenza.

Con riferimento alla richiesta dell'Unione dei comuni montani del Casentino prot. n. 13244, 13243, 13266, 13237, 13251, 13252, 13253, 13255, 13257, 13258, 13259, 13260 e 13264 del 21/08/2020 acquisita agli atti rispettivamente al prot. N. 18421, 18419, 18381, 18379, 18424, 18428, 18432, 18436, 18439, 18440, 18442, 18445, 18450 del 25/08/2020) relativa al procedimento di cui all'oggetto;

Esaminata la documentazione progettuale trasmessa inerente il procedimento in oggetto;

Vista la nota del Segretariato Regionale per la Toscana prot. 6502 del 26/08/2020 assunta agli atti di questo

Ufficio il 27/08/2020 al prot. N. 18651,

Questa Soprintendenza esprime parere favorevole per quanto di competenza alle seguenti condizioni:

- relativamente alla passerella in località Corsalone dovrà essere valutata la possibilità di allontanare la passerella dal ponte esistente in modo che non vada ad interferire visibilmente con lo stesso.

Per quanto di competenza archeologica, esaminate le caratteristiche e la localizzazione dell'intervento e la documentazione pervenutaci, in particolare la Relazione di Verifica Preventiva dell'interesse Archeologico redatta dal dott. Francesco Trenti, si confermano le prescrizioni già date per il lotto 2 e pertanto si esprime parere favorevole alla prosecuzione dei lavori della ciclo-pista nel lotto 3.

Resta comunque inteso che, qualora durante i lavori di escavazione si verificassero scoperte archeologiche fortuite, è fatto obbligo, ai sensi della normativa vigente in materia (art. 90 e ss. D.Lgs. 42/2004), degli artt. 822, 823 e, specialmente, 826 del Codice Civile, nonché dell'art. 733 del Codice Penale, di sospendere i lavori e avvertire entro 24 ore questo Ufficio, il Sindaco o l'Autorità di Pubblica Sicurezza competente per territorio, e provvedere alla conservazione temporanea dei beni rinvenuti.

Si fa inoltre presente che l'eventuale rinvenimento di emergenze archeologiche nell'area oggetto del presente intervento potrebbe comportare l'imposizione di varianti anche sostanziali al percorso e/o alle caratteristiche tecniche del manufatto, nonché l'effettuazione di indagini archeologiche stratigrafiche

approfondite finalizzate alla documentazione delle eventuali emergenze antiche ed ai relativi interventi di tutela.

Si comunica che, ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., il funzionario incaricato come Responsabile del Procedimento è l'Arch. Massimo Bucci, Mariella Sancarolo e Donatella Grifo, ognuno per i propri comuni di competenza (tel. 0577 248111), ai quali, gli aventi diritto, ai sensi degli artt. 7 e 9 della citata legge, possono riferirsi per eventuali e ulteriori chiarimenti e che il funzionario archeologo competente per territorio è la Dott.ssa Ada Salvi.

Avverso al presente atto, le Amministrazioni statali, regionali o locali, coinvolte nel procedimento possono chiedere il riesame amministrativo ai sensi dell'art. 12, comma 1 bis del D. Legge n. 83 del 31.05.2014, convertito in Legge n. 106 del 29.07.2014.

MB/MS/DG/AS/mg

IL SOPRINTENDENTE

Andrea MUZZI

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa